



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

**SOPRINTENDENZA
ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER IL COMUNE DI VENEZIA E LAGUNA**

San Marco 1 VENEZIA
Tel.041 5204077 - Fax.041 5204526

Lettera inviata solo tramite **E-MAIL**
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

Venezia, 28 settembre 2017

Alla Regione del Veneto
Area Tutela e Sviluppo del territorio
Direzione Commissioni Valutazioni
Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA
NUVV
coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it

e p.c. Al Segretariato
Regionale del MIBACT per il Veneto
Ca' Michiel Dalle Colonne
Cannaregio, 4314 – Calle del Duca
30121 VENEZIA
mbac-sr-ven@mailcert.beniculturali.it

Alla Commissione Regionale per il
Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale del
MiBACT - Veneto
sr-ven.corepacu@beniculturali.it

Prot n° 12807

Cl.34.19.08/ 12

03 OTT. 2017

Allegati: -

OGGETTO: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS PER LA VARIANTE PARZIALE AL PRG PER INTERVENTI DI ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE (Comune di Mira).
Richiesta parere.
Parere endoprocedimentale di competenza

Con riferimento all'intervento di variante al PRG in argomento, facendo seguito alla richiesta della Regione del Veneto recante protocollo 389132 di data 18 settembre 2017, assunta al protocollo di questo Ufficio con n.12179 del 19 settembre 2017, questa Soprintendenza ha esaminato il Rapporto ambientale preliminare predisposto per la verifica di assoggettabilità a VAS del suddetto intervento.

Considerato che la normativa vigente prevede che, per determinate fattispecie di piani, ovvero di programmi, l'assoggettamento a VAS sia subordinato all'esito positivo della verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 s.m.i e all'*Allegato 1*, esaminato il rapporto preliminare, questa Soprintendenza, in base alle proprie competenze territoriali e in ottemperanza alla Circolari n. 5 e n.6 del 19 marzo 2010 della Direzione Generale PBAAC e alla Circolare n.26 del 15 maggio 2012 dell'allora Direzione Regionale del Veneto, nonché in forza della delega di cui alla nota del Segretariato Regionale per il Veneto del MIBACT protocollo n.16419 di data 21.12.2015 formula le seguenti valutazioni e osservazioni.

1. Caratteristiche del piano o del programma, ed influenza su altri piani o programmi o progetti

Il Comune di Mira è dotato di un Piano Regolatore Generale approvato dalla Regione Veneto con D.G.R. n. 1615 del 20/03/1992, su cui sono intervenute successivamente una serie di Varianti parziali. Il Comune ha inoltre avviato una nuova stagione di pianificazione con l'elaborazione del Piano di Assetto del Territorio, adottato con DCC n. 3 del 09.03.2016, di cui è attualmente in corso l'iter di approvazione.

La presente verifica riguarda una Variante al PRG connessa all'approvazione di un progetto di adeguamento della viabilità pedonale di un tratto di via Gramsci a Mira, dalla intersezione con la SR 11 fino a via Alfieri. Il tracciato è tangente al compendio di Villa Levi Morenos, villa monumentale di pro-

OGGETTO DEL PARERE: variante al PRG per eliminazione barriere architettoniche (Comune di Mira)

Il Funzionario Alessandra Turri (041 2710113 e-mail alessandra.turri@beniculturali.it)

prietà dell'Amministrazione Comunale e con ampio parco destinato all'uso collettivo. Il sedime stradale è di proprietà comunale mentre la banchina est dove è prevista la realizzazione di un marciapiede e due varchi di accesso al parco della Villa Levi Morenos è di proprietà privata e pertanto trattandosi di un vincolo decaduto è necessaria la riconferma del vincolo a destinazione a viabilità da parte del PRG.

Come descrive il Rapporto Ambientale *"Il tratto di via Gramsci interessato dall'intervento infatti, è dotato sul lato sinistro di un marciapiede che necessita di alcuni interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche relative ad alcuni modesti dislivelli e soprattutto per la presenza di un muretto che ostruisce il marciapiede nell'intera larghezza. Sull'altro lato della strada non vi è invece alcuna possibilità di transito per i pedoni, questione che di fatto rende impraticabile l'apertura dei nuovi due varchi previsti dall'Amministrazione Comunale che, con un progetto approvato in data 19/06/2014, permetterebbero di collegare in sicurezza la Villa ed il Parco ai percorsi pedonali esistenti. L'intervento prevede pertanto la realizzazione di un nuovo marciapiede sul lato est della strada a collegamento dei due nuovi accessi ed i conseguenti attraversamenti pedonali di connessione al marciapiede esistente.*

Tale progetto è perseguibile mediante Variante al PRG essendo il vincolo riguardante la viabilità decaduto, per cui si rende necessaria una verifica di assoggettabilità per il proseguimento dell'iter autorizzativo del progetto stesso denominato "Interventi di eliminazione delle barriere architettoniche in via Gramsci"

2. Caratteristiche degli impatti su aree o paesaggi tutelati

La fascia interessata dagli interventi sulla viabilità corre lungo il limite orientale del compendio di Villa Levi Morenos, bene interessato dalle disposizioni di tutela monumentale del Dlgs. 22 gennaio 2004, n. 42 con decreto 02/05/1952 e dalle disposizioni della Parte Terza con decreto 10/06/1965. In un più ampio contesto il tracciato in esame si dispiega parzialmente entro l'ambito paesaggistico tutelato con D.M. 16 ottobre 1958 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della riviera del Brenta, sita nell'ambito dei comuni di Mira, Dolo, Stra e Flesso d'Artico (Venezia)", incardinato sul Naviglio del Brenta. Tale valenza viene evidenziata anche nel Piano di Area della Laguna e dell'Area Veneziana (PALAV) approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 70 del 9/11/1995, nel quale l'area è parzialmente ricompresa tra i percorsi di valore storico monumentale, normate dall'articolo 32 delle Norme di Attuazione.

Sotto il profilo della pianificazione paesaggistica regionale l'area in esame ricade interamente entro l'ambito "Arco Costiero Adriatico Laguna di Venezia e Delta del Po", oggetto del primo Piano Paesaggistico Regionale d'Ambito, di cui con DGR n. 40 del 25 settembre 2012 è stato adottato il Documento Preliminare e di cui è in corso l'elaborazione. L'area si trova compresa nell'ambito n.27 "Pianura Agropolitana centrale" dell'Atlante "Ricognizione dei paesaggi del Veneto" che accompagna il PTRC approvato con Delibera G.R. n. 372 del 17/02/2009 e la variante n.1 al PTRC con attribuzione della valenza paesaggistica, adottata con DGR n. 427 del 10 aprile 2013; qui la disciplina d'uso è declinata in obiettivi e indirizzi di qualità paesaggistica a scala territoriale e si evidenzia l'indirizzo 24h *Promuovere la messa in rete degli insediamenti e dei manufatti di interesse storico testimoniale, anche attraverso la realizzazione di percorsi di visita e itinerari dedicati, rispetto al quale la variante risulta funzionale.*

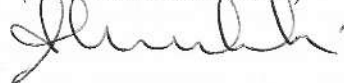
Il Rapporto ambientale non contempla né approfondisce il sistema di relazioni con i beni monumentali e paesaggistici, bensì sviluppa considerazioni relative alle finalità e ai caratteri dell'opera. Si ritiene tuttavia che la natura delle opere, volte a consentire un miglioramento dell'accessibilità delle aree e un riordino della sede stradale, siano tali da concorrere ad una strategia di tutela e valorizzazione del paesaggio.

Valutazioni conclusive

Ciò premesso, esaminato il Rapporto ambientale preliminare predisposto per la verifica di assoggettabilità a VAS, **non si ritiene opportuno l'assoggettamento alla procedura di valutazione ambientale strategica** per la variante al PRG per eliminazione barriere architettoniche (Comune di Mira).

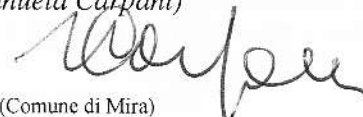
IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

(arch. Alessandra Turri)



IL SOPRINTENDENTE

(arch. Emanuela Carpani)



OGGETTO DEL PARERE: variante al PRG per eliminazione barriere architettoniche (Comune di Mira)

Il Funzionario Alessandra Turri (041 2710113 e-mail alessandra.turri@beniculturali.it)